

CURRICOLO TRASVERSALE di ISTITUTO per l'INSEGNAMENTO dell'EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Dall'anno scolastico 2024/25 l'insegnamento dell'Educazione civica, introdotto e divenuto obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 92 del 20 agosto 2019, è regolato dal Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Tale insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali, **Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale**, collegati ciascuno a delle competenze da raggiungere. Le competenze sono in totale 12, quattro per il primo nucleo, cinque per il secondo, tre per il terzo; ciascuna competenza prevede degli obiettivi di apprendimento. Tali obiettivi, definiti a livello nazionale, comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato in **contitolarità** ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore, per non meno di **33 ore** per ciascun anno scolastico. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze in un'ottica di trasversalità.

La **trasversalità** si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire le competenze fissate dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti. Possono, in sede di pianificazione, essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in **modalità laboratoriali**, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo.

Si ricorda infine che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di **valutazioni periodiche e finali** con l'attribuzione di un voto in decimi, in seguito alla proposta del Coordinatore, che la formula acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione deve essere coerente con le competenze e gli obiettivi indicati in fase di programmazione. Il voto di Educazione civica concorre

all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico. Inoltre le competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica possono essere considerate anche in sede di valutazione del comportamento dell'alunno.

LE 12 COMPETENZE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (DM 183/24)

Di seguito vengono riportati integralmente competenze e obiettivi di apprendimento collegati ai tre nuclei concettuali, così come descritti nel citato DM.

Nucleo concettuale n.1: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
- b) Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- c) Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- d) Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata,

anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

- b) Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
- c) Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
- d) Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- e) Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
- b) Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
- c) Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.
- d) Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.
- e) Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- f) Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.
- g) Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
- h) Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- b) Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- c) Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- d) Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale n.2: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- b) Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- c) Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- d) Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).
- e) Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- f) Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
- b) Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
- c) Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- d) Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

- e) Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
- f) Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- b) Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- b) Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- c) Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- d) Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.
- e) Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
- f) Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- b) Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.
- c) Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale n.3: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

- b) Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- c) Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.
- d) Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- e) Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
- b) Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
- c) Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- a) Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- b) Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- c) Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- d) Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- e) Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- f) Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- g) Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- h) Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

CURRICOLO TRASVERSALE di ISTITUTO

Il presente Curricolo Trasversale di Istituto per l'Insegnamento dell'Educazione Civica viene assunto come cornice di riferimento nella quale i singoli CdC devono muoversi per individuare i propri percorsi trasversali; per ogni anno di corso vengono indicati diversi percorsi, due o tre per ciascun nucleo concettuale, con riferimento diretto alle competenze da raggiungere e suggerimenti per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento e le tematiche da trattare.

Ai singoli Consigli di classe spetterà programmare le attività dell'intero anno scolastico utilizzando una scheda progettuale unica per tutte le classi; **ciascun Consiglio dovrà individuare uno o più percorsi tra quelli indicati**, selezionando uno o più obiettivi tra quelli suggeriti oppure individuandone altri che siano coerenti e in linea con quanto previsto nel DM e specificando i contenuti da trattare sulla base dei

temi generali collegati ai singoli percorsi; i CdC lavoreranno preferibilmente attraverso la costruzione di Unità di apprendimento trasversali, assicurando un numero di ore annuali non inferiori alle 33 previste per legge. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica potrà anche essere integrato con esperienze scolastiche o extra-scolastiche (progetti, PCTO, concorsi, visione di film ecc).

PERCORSI (distinti per nucleo concettuale e anno di corso)

Nucleo Concettuale 1: Costituzione

1. Classe Prima

- **Percorso 1: Partecipazione attiva e interazione con le istituzioni** (Competenza 1 e 2)
 - **Obiettivi:** Conoscere il funzionamento delle istituzioni nazionali e locali. Promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali.
 - **Temi:** Organizzazione dello Stato, autonomie locali, norme giuridiche, fonti normative, partecipazione civica scolastica, regolamenti scolastici.
- **Percorso 2: Educazione alla salute e al benessere psicofisico** (Competenza 4)
 - **Obiettivi:** Promuovere comportamenti responsabili, salutari e consapevoli. Prevenire le dipendenze e favorire il benessere psicologico. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (art 33 comma 7 Costituzione). Adottare condotte a tutela della propria e altrui salute.
 - **Temi:** Alimentazione sana, attività fisica, prevenzione del bullismo e delle dipendenze, volontariato. Articoli della Costituzione per il diritto alla salute.

2. Classe Seconda

- **Percorso 1: Rispetto delle regole che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana** (Competenza 3)
 - **Obiettivi:** Conoscere diritti e doveri. Rispettare le regole di convivenza scolastica e comunitaria. Sviluppare il senso di legalità e responsabilità. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
 - **Temi:** Struttura della Costituzione e Principi fondamentali. Principi di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Cultura del rispetto. Regolamenti scolastici, rispetto delle leggi e delle norme di convivenza.

- **Percorso 2: Rispetto e responsabilità nella Costituzione** (Competenza 1 e 2)
 - **Obiettivi:** Comprendere i valori fondamentali della Costituzione. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.
 - **Temi:** Principi della Costituzione, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, norme a tutela della libertà di opinione, libertà e uguaglianza, diritti e doveri a scuola, solidarietà.

3. Classe Terza

- **Percorso 1: Tutela della salute e del benessere psico-fisico** (Competenza 4)
 - **Obiettivi:** Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza. Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere i disturbi alimentari. Adottare comportamenti salutari anche attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
 - **Temi:** Articoli Costituzione sul diritto alla salute. Salute e prevenzione, comportamenti salutari. Prevenzione bullismo e dipendenze. I disturbi alimentari. Le tossicodipendenze. Uso patologico del web e gaming.

- **Percorso 2: L'organizzazione e le funzioni dello Stato** (competenza 2)
 - **Obiettivi:** Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata. Conoscere i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali. Sperimentare ed esercitare forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola.
 - **Temi:** La forma della Repubblica parlamentare. Le forme di democrazia diretta e indiretta. Poteri e Organismi dello Stato. La funzione legislatrice, esecutiva e giudiziaria. Partecipazione e rappresentanza a scuola.
- **Percorso 3: Istruzione, parità di genere, riduzione delle disuguaglianze** (competenza 3)
 - **Obiettivi:** Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
 - **Temi:** Istruzione e sviluppo. Livelli di istruzione in Italia e nel mondo. La parità di genere. Impegno a tutela delle donne. La violenza sulle donne. Disuguaglianze.

4. Classe Quarta

- **Percorso 1: Approfondire la conoscenza della Costituzione** (Competenza 2)
 - **Obiettivi:** Approfondire i diritti e doveri costituzionali. Conoscere i principi della democrazia e della sovranità popolare. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà,

tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

- **Temi:** Sovranità popolare, partecipazione democratica, elezioni e rappresentanza. L'Unione Europea, gli organismi sovranazionali. I principi di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani ecc nella Costituzione italiana, nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, nelle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE).

○ **Percorso 2: Democrazia e partecipazione** (Competenza 1 e 2)

- **Obiettivi:** Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia. Sostenere e supportare persone in difficoltà, favorire l'inclusione e la solidarietà nella comunità scolastica.

- **Temi:** Principi di democrazia, eguaglianza, solidarietà, libertà. Inclusione e supporto sociale.

○ **Percorso 3: Tutela della sicurezza e della salute: fattori di rischio, norme, regolamenti** (competenza 3)

- **Obiettivi:** Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali.
- **Temi:** Disposizioni, norme, divieti, regolamenti in ambienti di lavoro. Norme di circolazione stradale, fenomeno dell'incidentalità stradale. Abuso di alcool e sostanze psicotrope e uso del cellulare come cause, ricadute penali, danni sociali. La difesa dei beni culturali e dell'ambiente

5. **Classe Quinta**

- **Percorso 1: Esercizio consapevole dei propri diritti e doveri** (Competenza 3)
 - **Obiettivi:** Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Analizzare i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
 - **Temi:** I diritti inviolabili e i doveri inderogabili. Le pari opportunità. Contrasto alla violenza contro le donne. Contrasto a ogni forma di violenza. Le norme di circolazione stradale, l'incidentalità. Il superamento dei pregiudizi e degli stereotipi.

- **Percorso 2: Lavoro come diritto e dovere** (Competenza 1 e 2)
 - **Obiettivi:** Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nel proprio operato. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro).
 - **Temi:** Diritto al lavoro, impegno sociale, dedizione nello studio e nel lavoro. Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore.

- **Percorso 3: L'Italia nella comunità europea e internazionale: cittadinanza globale** (competenza 2)
 - **Obiettivi:** Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali

delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

- **Temi:** L'Unione Europea. Gli organismi sovranazionali. L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Il «Sistema delle Nazioni Unite». La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Le alleanze politico-militari: la NATO. Le Organizzazioni Internazionali Governative (OIG) e le Organizzazioni Non Governative (ONG). Il fenomeno della globalizzazione e delle migrazioni.)

Nucleo Concettuale 2: Sviluppo Economico e Sostenibilità

1. Classe Prima

○ **Percorso 1: Introduzione alla sostenibilità ambientale** (Competenza 5)

- **Obiettivi:** Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale. Analizzare politiche di sviluppo economico sostenibile. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- **Temi:** Geosfera, biosfera, sostenibilità. Significato di sviluppo sostenibile. Modelli sostenibili nella vita quotidiana. Stile di vita sostenibile.

○ **Percorso 2: Valorizzazione delle risorse locali** (Competenza 5)

- **Obiettivi:** Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia. Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni.
- **Temi:** Economia locale, cultura e tradizioni Azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari del territorio.

2. Classe Seconda

- **Percorso 1: Sviluppo economico e tutela ambientale** (Competenza 5)
 - **Obiettivi:** Comprendere l'importanza della sostenibilità ambientale. Adottare comportamenti responsabili nella gestione delle risorse. Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
 - **Temi:** Economia circolare, riduzione degli sprechi. Gestione delle risorse. Comportamenti quotidiani e riduzione dell'impatto ecologico. Modelli sostenibili di consumo.

- **Percorso 2: Riconoscere situazioni di rischio ambientale** (Competenza 6)
 - **Obiettivi:** Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio. Adottare comportamenti corretti in collaborazione con la Protezione civile. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
 - **Temi:** Le situazioni di rischio nel proprio territorio. La solidarietà nelle situazioni di emergenza. Rischi idrogeologici, gestione delle risorse energetiche e idriche. La Protezione civile.

3. Classe Terza

- **Percorso 1: Economia sostenibile e consumo consapevole** (Competenza 5)
 - **Obiettivi:** Sviluppare un consumo consapevole e responsabile. Riconoscere i modelli di economia sostenibile. Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

- **Temi:** Impronta ecologica, risparmio energetico. Comportamenti responsabili per la tutela dell'ambiente. Modelli di economia sostenibile.

- **Percorso 2: Salvaguardia dei beni culturali e ambientali** (Competenza 7)

- **Obiettivi:** Analizzare normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Promuovere progetti di salvaguardia e promozione del patrimonio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

- **Temi:** Beni culturali e ambientali, patrimonio locale. Normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali. Progetti di salvaguardia.

4. Classe Quarta

- **Percorso 1: Adozione di stili di vita sostenibili** (Competenza 5 e 6)

- **Obiettivi:** Identificare misure e strategie per adottare uno stile di vita sostenibile. Analizzare le situazioni di rischio nel proprio territorio. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

- **Temi:** Consumo responsabile, risorse energetiche, energie rinnovabili e non rinnovabili. Analisi di dati forniti da soggetti istituzionali per le situazioni a rischio nel proprio territorio. Comportamenti che riducono il consumo di materiali.

- **Percorso 2: Gestione finanziaria responsabile** (Competenza 8)

- **Obiettivi:** Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse.
- **Temi:** Educazione al risparmio, gestione del budget.

5. Classe Quinta

○ **Percorso 1: Pianificazione finanziaria e previdenziale** (Competenza 8)

- **Obiettivi:** Amministrare le proprie risorse economiche. Pianificare spese e risparmi in modo responsabile. Analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari.
- **Temi:** Investimenti sostenibili, previdenza. Il risparmio. Banche e assicurazioni.

○ **Percorso 2: Il contrasto all'illegalità** (Competenza 9)

- **Obiettivi:** Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- **Temi:** La mafia e il contrasto alle varie mafie. La criminalità organizzata. Studi statistici della diffusione della criminalità organizzata.

1. Classe Prima

- **Percorso 1: Uso sicuro, responsabile e consapevole delle tecnologie digitali** (Competenza 10)
 - **Obiettivi:** Accedere alle informazioni, alle fonti e ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Distinguere i fatti dalle opinioni. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
 - **Temi:** Credibilità e affidabilità delle fonti. Accesso ai contenuti e alle informazioni. La condivisione delle informazioni.

- **Percorso 2: Netiquette e interazione digitale** (Competenza 11)
 - **Obiettivi:** Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti digitali.
 - **Temi:** Comunicazione online, rispetto delle regole, consapevolezza digitale.

2. Classe Seconda

- **Percorso 1: Etica digitale e diritti nella rete** (Competenza 12)
 - **Obiettivi:** Comprendere l'importanza della privacy e dell'etica digitale. Rispettare i diritti e i doveri nell'uso dei media digitali.
 - **Temi:** Privacy, etica digitale, protezione dei dati personali.

- **Percorso 2: Comunicazione digitale responsabile** (Competenza 11)

- **Obiettivi:** Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

- **Temi:** Comunicazione online, netiquette, diversità culturale digitale.

3. Classe Terza

- **Percorso 1: Accesso critico alle informazioni digitali** (Competenza 10)
 - **Obiettivi:** Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Distinguere i fatti dalle opinioni.

 - **Temi:** Analisi delle fonti, valutazione della credibilità, Open Data.

- **Percorso 2: Comunicazione e interazione digitale responsabile** (Competenza 11)
 - **Obiettivi:** Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

 - **Temi:** Netiquette, diversità culturale online, uso consapevole dei social media.

4. Classe Quarta

- **Percorso 1: Gestione della sicurezza digitale e dell'identità** (Competenza 12)
 - **Obiettivi:** Proteggere la propria identità digitale e rispettare quella altrui. Comprendere e prevenire i rischi online per sé e per gli altri.

 - **Temi:** Identità digitale, sicurezza dei dati, tutela della reputazione online.

- **Percorso 2: Tutela della privacy e della sicurezza dei dati** (Competenza 12)

- **Obiettivi:** Conoscere e applicare misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza. Proteggere dispositivi e contenuti da minacce digitali.

- **Temi:** Privacy, sicurezza digitale, gestione dati personali.

5. Classe Quinta

- **Percorso 1: Etica e tecnologie emergenti** (Competenza 10)

- **Obiettivi:** Comprendere le implicazioni etiche delle tecnologie emergenti e riconoscerne l'impatto sociale. Assumere la responsabilità dei contenuti pubblicati.

- **Temi:** Intelligenza artificiale, etica dell'uso dei dati, responsabilità digitale.

- **Percorso 2: Cittadinanza digitale consapevole e responsabile** (Competenza 12)

- **Obiettivi:** Proteggere se stessi e gli altri dai rischi per la salute e il benessere psico-fisico legati all'uso delle tecnologie digitali.

- **Temi:** Benessere digitale, uso responsabile delle tecnologie per l'inclusione sociale.